#  LA FEDE NELLA PAROLA

# Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno

Basterebbe solo questa parola di Gesù per dichiarare falsa tutta la nostra teologia, cristologia, soteriologia, ecclesiologia, pneumatologia, antropologia, escatologia. Ogni nostra parola che o nega o altera o modifica o trasforma o aggiunge o toglie alla Parola di Cristo Gesù è una parola falsa. Basta una sola parola falsa per rendere tutto il nostro scibile teologico falso. Ad esempio: a che serve inventare la teoria soteriologica del cristiano anonimo? Essa esiste solo nella mente di colui che l’ha inventato. Il pensiero di Cristo Gesù è tutt’altro: *“Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,18-20). “Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall’alto, non può vedere il regno di Dio». Gli disse Nicodèmo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall’alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito» (Gv 3,1.7).* Questa è la Parola scritta per noi dallo Spirito Santo.

A nulla serve predicare che il nostro Dio è solo misericordia, che Lui accoglie tutti nel suo regno, che lui non giudica nessuno? La Parola scritta per noi dallo Spirito Santo è ben diversa: *“Non chiunque mi dice: “Signore, Signore”, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: “Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?”. Ma allora io dichiarerò loro: “Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l’iniquità!”. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande» (Mt 7,21-27). Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell’unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio». (Gv 3,16-21).* Questa è la Parola di Cristo Gesù che mai passerà. Rimarrà scritta per noi anche sulle pareti del cielo e dell’inferno, perché ognuno potrà sempre conoscere le cause e della sua salvezza, ma anche le cause della sua perdizione eterna. Saprà allora che la Parola di Cristo Gesù è eterna.

*Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l’estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga.* *Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell’ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre. Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. E come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all’improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!». (Mc 13,28-37).*

Perché dobbiamo vegliare? Perché se viene Cristo Gesù e Lui può venire in ogni momento, dovrà trovarci nl suo Vangelo, come Lui dal Padre suo è stato trovato nel Vangelo del Padre. Se lui viene e noi non siamo nel suo Vangelo, non possiamo entrare con Lui nel suo regno di gloria eterna. Se però noi non crediamo che la sua Paola non passerà in eterno, perché sarà scrittura su tutte le pareti del cielo e dell’inferno, noi usciremo dal suo Vangelo e vivremo di falsa speranza. Oggi non diciamo, quando una persona muore: *“È tornata alla casa del Padre”?*  Anche questo è doppiamente falso. È doppiamente falso perché solo Cristo Gesù viene dal seno del Padre e solo Lui ritorna nel seno del Padre con tutta la sua umanità crocifissa e risorta. Noi veniamo dalla terra ed entriamo nell’eternità, che è fatta di paradiso, la sola casa del Padre, di purgatorio che ancora non è la casa del Padre e di inferno, che è la casa eterna del diavolo. Ecco perché oggi la nostra escatologia è falsa. La Madre di Dio e Madre nostra venga e ci ricordi che il mondo ha dimenticato la Parola del Figlio suo. Venga e rinnovi il suo invito a conoscerla, viverla, ricordarla, annunciarla. **12 Ottobre 2025**